



**Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice**  
Salesiane di Don Bosco



**Ispettorato Lombardia Sacra Famiglia**  
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO  
Tel. 02/6744521 [www.fmalombardia.it](http://www.fmalombardia.it)

Carissime sorelle,  
nel pomeriggio di giovedì 16 luglio 2020, memoria liturgica della Beata Vergine del Carmelo, dalla Comunità di Contra di Missaglia "Sacra Famiglia", è partita per il Cielo la carissima nostra sorella

## **Suor Tiziana CIMA**

Nata a Mel (BL) il 30 agosto 1931  
Professa a Battaglia Terme (PD) il 6 agosto 1954  
Appartenente all'Ispettorato Lombardia "Sacra Famiglia".



Al diffondersi della notizia della sua morte, corale è stata l'esclamazione di stupito dolore per la scomparsa di questa sorella che è stata molto apprezzata per la sua umiltà e bontà. Era nata in una bella famiglia di fede robusta che aveva accolto i 5 figli come una benedizione. Il papà lavorava nell'azienda di famiglia; persona di poche parole, trovava però il tempo per stare con i suoi bambini e fabbricare per loro giocattoli; suor Tiziana commenterà *"Credo di dover a lui la confidenza priva di ogni timore verso Dio Padre"*.

La mamma, sprovvista di istruzione, aveva saputo però approfittare delle opportunità formative della parrocchia per educare cristianamente i figli: *"Sapeva capire e prevenire le esigenze della nostra crescita"*, scriverà suor Tiziana nelle note autobiografiche. Tiziana ebbe l'opportunità di frequentare le Scuole Medie a Feltre presso il Collegio delle Suore Canossiane e poi l'Istituto Magistrale Statale a Belluno, dove è stata ospite nel Pensionato gestito dalle Suore di Maria Bambina.

Nel 1949, terminati gli studi, era andata per un turno nella Colonia Pontificia Diocesana di Càorle (VE), e lì avvenne l'incontro decisivo con le FMA: trovò in loro guide efficaci per il rapporto educativo con i bambini, specie per i casi più difficili. La direttrice la orientò poi alla Scuola di Conegliano Veneto, dove ebbe modo di conoscere Madre Ersilia Canta, Direttrice del Collegio e Madre Margherita Sobrero Ispettrice.

Ha iniziato il cammino formativo nel gennaio 1952 a Padova; nell'agosto dello stesso anno è passata al Noviziato di Battaglia Terme dove nel 1954 ha emesso i primi voti. Dopo la Professione, le Superiori l'avviarono agli studi: ha frequentato l'Università di Parma e, acquisita nel 1958 la Laurea in Matematica e Fisica, ha iniziato la sua intensa azione apostolica nella scuola: Per quasi 50 anni di dedizione piena e con una didattica molto efficace, ha saputo coinvolgere e entusiasmare i ragazzi, specie quelli che incontravano maggiori difficoltà, sia a livello intellettuale che comportamentale, usando una pazienza infinita. I ragazzi dal canto loro, pur nella loro irrequietezza e apparente disattenzione, apprendevano bene i suoi insegnamenti, nutrivano affetto per lei, tanto che alcuni sono andati a trovarla anche negli ultimi anni a Contra.

Dal 1958 al 1970 è stata insegnante in diverse scuole del Veneto: Conegliano "Madre Clelia Genghini", Padova "Maria Ausiliatrice", Padova "Don Bosco"; gli anni 1970-1985 l'hanno vista insegnante a Nizza Monferrato. Nel 1985 è stata nominata Direttrice e Preside a Genova "Maria Ausiliatrice" e nel 1988 è passata a Lecco come Preside; dal 1992 al 2006 è a Cinisello "M. D. Mazzarello" dapprima come Insegnante e poi come Vice Preside della Scuola Media; nel 2006 sia per raggiunti limiti di età sia per la salute che si faceva sempre più fragile, è passata nella Casa di Riposo di Contra, dove, fin che le forze glielo permisero, si dedicò al laboratorio missionario.

Suor Tiziana è stata un'autentica FMA, caratterizzata da una forte spiritualità; aveva un atteggiamento positivo che sapeva vedere il bene dappertutto. È sempre rimasta affezionata alla famiglia, specialmente alla sorella Maria che, per la sua situazione di difficoltà, era bisognosa di aiuto e frequentemente era ospite nelle case dove lei risiedeva; la sua premura verso la sorella non era però motivo di disattenzione nei riguardi della comunità, suor Tiziana ha sempre dimostrato la sua appartenenza mettendo a disposizione le sue competenze là dove occorreva. Gentile e molto delicata, donna di pace, era sempre la prima a prestarsi per qualsiasi lavoro e di tutto era grata. Negli ultimi anni un graduale e inesorabile deperimento fisico e cognitivo l'hanno portata alla situazione di dipendenza totale, mai però è venuto meno il suo atteggiamento di docilità e di abbandono fiducioso verso chi con tanta attenzione e amore l'accudiva.

Ora la pensiamo felice nella gioia di Dio per sempre e nello stesso tempo attenta alle nostre necessità: le chiediamo di intercedere per l'Istituto e per la nostra Ispettorato il dono di vocazioni radicate nella fede fino all'ultimo respiro come è stata lei.

L'Ispettrice  
suor Maria Teresa Cocco